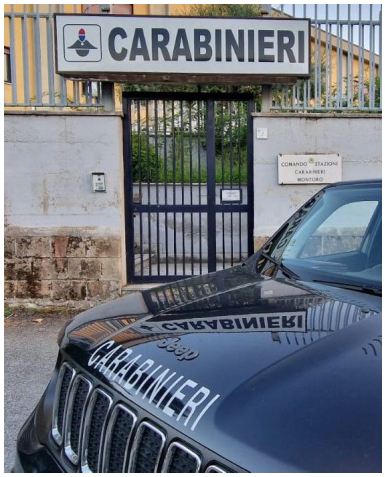
Scritto da Red.
Sabato 24 Ottobre 2026 08:20



MONTORO – I carabinieri della stazione di Montoro, supportati delle unità cinofile del distaccamento di Sarno, hanno tratto in arresto nella flagranza di reato di un ventitreenne del posto per "*detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti*".

Il giovane, già noto alle forze dell'ordine e attualmente sottoposto alla misura degli arresti domiciliari per precedenti reati contro il patrimonio, è stato sorpreso con un ingente quantitativo di droga. I militari, nell'ambito di un'attività investigativa volta alla repressione dei reati in materia di stupefacenti, hanno fatto scattare una perquisizione personale e domiciliare presso l'abitazione dell'indagato. Il fiuto dei cani antidroga si è rivelato determinante: abilmente occultata all'interno di una scatola di scarpe, le forze dell'ordine hanno rinvenuto una busta sottovuoto di grandi dimensioni contenente ben 930 grammi di cocaina.

Oltre all'ingente quantitativo di stupefacente, destinato a fruttare ingenti guadagni sul mercato illecito, i militari hanno sequestrato ulteriori quantitativi, pronti allo smercio: due bustine contenenti complessivamente oltre 36 grammi di cocaina e un involucro con circa 96 grammi di hashish.

Inoltre, a conferma dell'attività di confezionamento, i militari hanno rinvenuto e sequestrato materiale specifico, tra cui un rotolo di pellicola trasparente, numerose buste per il sottovuoto (alcune delle quali già tagliate e utilizzate) e una custodia rigida per bilancino elettronico. Il quadro indiziario è stato aggravato dal ritrovamento di quattro telefoni cellulari, verosimilmente impiegati per la gestione dei traffici illeciti, e della somma contante di 1.160 euro, suddivisa in banconote di vario taglio e ritenuta verosimile provento dell'attività di spaccio.

Il denaro è stato versato su un libretto postale infruttifero, mentre la droga, i dispositivi elettronici e il materiale da confezionamento sono stati repertati e posti sotto sequestro a disposizione dell'Autorità Giudiziaria competente, prontamente informata dell'accaduto. Al termine delle formalità di rito espletate in caserma, il ventitreenne è stato dichiarato in arresto ai sensi della normativa vigente sugli stupefacenti e tradotto presso la casa circondariale di Bellizzi, ad Avellino. L'operazione testimonia il costante e incisivo impegno dell'Arma nel garantire la sicurezza del territorio e nel reprimere le piazze di spaccio locali.